

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO
SAN GIOVANNI ONLUS

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Casa di Riposo S. Giovanni è nata nel 1606 col nome di “Hospitale S. Giovanni” per un lascito testamentario del cittadino Bovegnese Giovanni Brentana. Lo sviluppo di attività di cura e non solo di assistenza in campo ospedaliero ha portato l'amministrazione dell'Ente a spostare la propria attività su quella di assistenza e ricovero degli anziani, per questo motivo nel 1973 è stata presa la decisione di effettuare una trasformazione in tale direzione assumendo la denominazione di “Casa di Riposo S. Giovanni” con l'adozione di un nuovo statuto, l'Ente è, così, divenuto una I.P.A.B.

In ottemperanza alla Legge Regionale 13 febbraio 2003 n. 10, il 01.03.2004 l'Ente si è trasformato in Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro mantenendo immutati gli scopi e le finalità di attività sociale. La Casa di Riposo ha così assunto la nuova denominazione di Fondazione “CASA DI RIPOSO SAN GIOVANNI – ONLUS”.

MISSIONE PERSEGUITA

La “missione” della Fondazione è sancita dallo Statuto e consiste nel promuovere la solidarietà sociale, con particolare attenzione ai settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, a favore degli anziani, tenendo conto delle loro condizioni fisiche, psichiche ed economiche.

La Casa di Riposo S. Giovanni – Onlus si propone come centro di servizi integrati e come punto di riferimento per l'erogazione di prestazioni assistenziali e socio-sanitarie di qualità. La Fondazione, forte della propria storia e della posizione strategica, si impegna principalmente a favore del comune di Bovegno e, più in generale, dei comuni dell'Alta Valle Trompia, sviluppando collaborazioni stabili e proficue con soggetti pubblici e privati del territorio.

In particolare, la Fondazione si propone di:

- Garantire il ricovero di persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti, offrendo non solo una sistemazione di carattere alberghiero, ma anche un'assistenza materiale, sanitaria e psicologica completa, volta a garantire loro una vita serena e dignitosa;
- Assicurare servizi di assistenza diurna attraverso il Centro Diurno Integrato, offrendo sostegno e cura anche a chi non necessita di ricovero residenziale continuativo;
- Concedere in godimento Minialloggi protetti, strutture abitative dedicate a favorire l'autonomia e la sicurezza degli anziani, integrando l'assistenza domiciliare con un ambiente protetto e supportato.

La Fondazione, infine, intende rafforzare costantemente la propria rete di relazioni territoriali, promuovendo iniziative, progetti e collaborazioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita degli anziani e al sostegno delle loro famiglie.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di attività sociale, concentrandosi prioritariamente sui seguenti settori:

a) Assistenza sociale: interventi rivolti a soggetti svantaggiati, con particolare attenzione a chi presenta difficoltà fisiche o psichiche, al fine di favorire la loro inclusione e il miglioramento della qualità della vita;

b) Assistenza socio-sanitaria: prestazioni rivolte a persone anziane inabili e non autosufficienti, mirate a garantire cure, sostegno e servizi personalizzati, promuovendo il benessere fisico, psicologico e sociale dei beneficiari;

c) Assistenza sanitaria integrata: attività sanitarie coordinate e complementari alle prestazioni sociali e socio-sanitarie di cui ai punti a) e b), con l'obiettivo di offrire un approccio completo e continuativo alla cura e al supporto degli utenti.

In tutti questi ambiti, la Fondazione si impegna a operare con professionalità, trasparenza e attenzione alle esigenze individuali, consolidando la propria funzione di punto di riferimento per la comunità e favorendo la collaborazione con enti pubblici, organizzazioni private e realtà del territorio.

REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione non è soggetta a tassazione se non per le attività connesse, ovvero per quelle attività che rivestono la caratteristica di attività commerciale. La Regione Lombardia ha esonerato le ONLUS anche dal pagamento dell'IRAP.

Con riferimento all'IMU, si evidenzia che la risoluzione Doc. XXIV n. 29 del 18 giugno 2025 ha riconosciuto l'esenzione per gli immobili adibiti a case di riposo gestite da ONLUS, subordinatamente al possesso dei requisiti previsti dal D.M. 19 novembre 2012, n. 200. Tale indirizzo interpretativo non risulta, allo stato, consolidato in sede giurisprudenziale, atteso il mancato recepimento da parte della Corte di Cassazione, con conseguente attività accertativa da parte dell'Agenzia delle Entrate. La Commissione ha pertanto impegnato il Governo all'adozione di una disposizione normativa di rango primario volta a recepire i criteri già definiti a livello regolamentare e a chiarire l'ambito applicativo dell'esenzione, anche con riferimento alla non rilevanza della classificazione catastale degli immobili.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

Con la finalità dell'acquisizione della qualifica di Ente Terzo Settore (E.T.S.) e conseguente iscrizione al R.U.N.T.S, che permetterà di usufruire dei relativi benefici fiscali previsti, in conformità a quanto indicato dal D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore", la Fondazione sta proseguendo con le relative azioni propedeutiche.

SEDI

Sede legale VIA TORRAZZO, 9 – 25061 BOVEGNO (BS)

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione svolge una pluralità di attività a favore di persone anziane o parzialmente non autosufficienti, con l'obiettivo di garantire accoglienza, assistenza qualificata e integrazione nella comunità.

Gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

La Fondazione gestisce due reparti RSA per un totale di 40 posti autorizzati e accreditati destinati a Ospiti parzialmente o totalmente non autosufficienti. La struttura opera secondo le autorizzazioni definitive rilasciate dalla Provincia di Brescia e con l'accreditamento da parte di ATS per conto della Regione Lombardia. Grazie a un'organizzazione efficiente, i posti sono permanentemente occupati, e ogni eventuale sostituzione viene effettuata con tempestività dall'UCAM, assicurando continuità assistenziale e stabilità per gli Ospiti.

Servizio di "sollevio"

Sono inoltre gestiti nove posti di sollevio autorizzati , destinati a Ospiti che necessitano di un

periodo di assistenza, pur mantenendo il proprio Medico di Medicina Generale. L'accesso a questi posti avviene secondo l'apposita lista d'attesa interna, garantendo una gestione equa e programmata. Questa attività, svolta senza contributo pubblico, risponde al bisogno di sostegno delle famiglie e degli stessi Ospiti.

Centro Diurno Integrato (CDI)

La Fondazione gestisce un Centro Diurno Integrato autorizzato e accreditato, con capienza fino a 12 utenti. Il CDI è aperto tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 8:00 alle 19:00, offrendo un servizio diurno completo e continuativo che favorisce socializzazione, stimolazione cognitiva e supporto alle famiglie.

Mini-Alloggi Protetti (MAP)

I mini-alloggi protetti, per un totale di 14 posti letto, sono concessi a Ospiti parzialmente non autosufficienti che desiderano mantenere autonomia e indipendenza, pur usufruendo di un supporto quotidiano e di interventi personalizzati.

Servizi sanitari e socio-assistenziali complementari

La Fondazione offre un servizio di fisioterapia aperto sia agli Ospiti interni sia alla popolazione esterna, garantendo supporto terapeutico qualificato. Inoltre, vengono consegnati pasti a domicilio ad anziani e persone non autosufficienti che ne abbiano necessità per motivi di salute, socio-assistenziali o in situazioni di disagio.

Prestito ausili

Infine, la Fondazione promuove l'autonomia e la qualità della vita attraverso il prestito di ausili a persone del territorio, favorendo il sostegno a domicilio e l'inclusione sociale.

Queste attività testimoniano l'impegno della Fondazione nel garantire assistenza qualificata, continuità dei servizi e inclusione sociale, con un approccio centrato sulla persona e sulle sue esigenze individuali.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULL'EATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI. INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE.

La Fondazione, sorta attraverso la trasformazione dell'I.P.A.B. "Casa di Riposo San Giovanni", ha come unico fondatore la Casa di Riposo che di fatto riveste la qualifica di unico associato.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto vigente, è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da sette membri, tra cui il presidente e il vice presidente. Non sussiste nessun vincolo di rappresentanza tra nominati e i nominanti. Sei membri sono nominati dall'Amministrazione del Comune di Bovegno e 1 dai discendenti diretti della famiglia Brentana, e se impossibilitati anche la nomina di quest'ultimo resta in capo all'Amministrazione Comunale in carica.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Commercialisti e alle disposizioni normative del D.Lgs. 460/97, applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). Il documento contabile si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della presente Relazione di Missione, che illustra i principi contabili adottati, le strategie operative, gli orientamenti di governance e le logiche di rendicontazione sociale.

Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati coerentemente i medesimi principi contabili, criteri di valutazione e metodologie di redazione dell'esercizio precedente, garantendo la continuità dei criteri e la comparabilità intertemporale delle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie. La rilevazione e la classificazione delle voci sono state effettuate secondo i principi di prudenza, competenza economica, significatività, trasparenza e rilevanza informativa, considerando proventi e oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento, e tenendo conto dei rischi e delle passività potenziali, anche se emersi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei delle singole voci sono stati valutati separatamente, mentre le componenti patrimoniali destinate a un utilizzo durevole sono state classificate tra le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, in base alla loro funzione economica e al contributo alla missione istituzionale. L'approccio adottato garantisce una rappresentazione fedele, veritiera e coerente della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'organizzazione, nel rispetto dei criteri di trasparenza, responsabilità gestionale e coerenza interna.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione analitica delle singole componenti di attività e passività, evitando compensazioni tra perdite certe e proventi non ancora realizzati. Il principio di competenza economica ha assicurato l'attribuzione degli effetti delle operazioni e degli eventi all'esercizio di riferimento, indipendentemente dai flussi finanziari effettivi. Il bilancio integra inoltre elementi di governance e risk management, evidenziando i principali rischi strategici, operativi, finanziari e reputazionali, e di controllo di gestione, offrendo un quadro completo delle performance economiche e delle leve operative impiegate per il conseguimento della missione istituzionale. Particolare attenzione è stata dedicata alla rendicontazione sociale e all'analisi dell'impatto delle attività, al fine di fornire agli stakeholder una visione trasparente, comparabile e attendibile della sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'organizzazione.

La rigorosa osservanza di tali principi costituisce un elemento imprescindibile per una gestione strategica consapevole, per l'allocazione efficiente delle risorse e per una rendicontazione integrata che rafforzi la fiducia dei donatori, dei partner istituzionali e della collettività.

IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINA RI	ATTREZZAT URE	ALTRI BENI	IMMOBILIZ. IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
Valore inizio esercizio						
Costo	€ 4.367.713	€ 168.091	€ 26.171	€ 616.193	--	€ 5.178.168
Contributi ricevuti	--	--	--	--	--	
Rivalutazioni	--	--	--	--	--	
Ammortamenti (F.do)	€ 656.912	€ 134.708	€ 25.517	€ 510.706	--	€ 1.327.843
Svalutazioni	--				--	
Valore al 31.12 es. prec.	€ 3.710.801	€ 33.384	€ 653	€ 105.487	--	€ 3.850.325
Incrementi acquis.	--	€ 6.588	--	€ 73.857	--	€ 80.445
Contributi ricevuti	--	--	--	--	--	
Riclassifiche	--	--	--	--	--	
Decrementi per alienazioni e dimissioni	--	--	--	--	--	
Rivalutaz. nell'esercizio	--	--	--	--	--	
Ammortamenti esercizio	€ 35.958	€ 6.053	€ 325	€ 32.919	--	€ 75.255
Svalutaz. nell'esercizio	--	--	--	--	--	
Altre variazioni	--	--	--	--	--	
Totale variazioni	- € 35.958	- € 6.053	- € 325	- € 32.919	--	- € 75.255
Valore fine esercizio					--	
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 3.674.844	€ 33.919	€ 328	€ 104.425	--	€ 3.813.516

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
€ -	€ 2.249	€ -	€ 2.249
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 2.249	€ -	€ 2.249
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 2.249	€ -	€ 2.249

Costi di impianto e ampliamento

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO		
Licenze	€ -	€ -	€ -	€ -		
Spese modifica statuto	€ 2.151	€ -	€ 717	€ 1.434		
Software	€ 6.707	€ -	€ 2.236	€ 4.471		
Altre immobilizzazioni immateriali	€ 11.991	€ -	€ 2.398	€ 9.593		
	€ -	€ -	€ -	€ -		
TOTALE	€ 20.849	€ -	€ 5.351	€ 15.498		
Ragioni della iscrizione: iscritti tra le voci di costi di impianto e ampliamento in quanto sostenuti per apportare modifiche necessarie all'iscrizione della Fondazione al RUNTS.						
Criteri di ammortamento Applicato il coefficiente del 33,33%						

Costi di sviluppo

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO				
	€ -	€ -	€ -	€ -				
				€ -				
		€ -		€ -				
		€ -		€ -				
	€ -	€ -	€ -	€ -				
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -				
Ragioni della iscrizione: iscritti tra le voci di costi di impianto e ampliamento in quanto sostenuti per apportare modifiche necessarie all'iscrizione della Fondazione al RUNTS.								
Criteri di ammortamento Applicato il coefficiente del 33,33%								

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

Al 31.12.2025 dalle evidenze non risultano garanzie aperte a nome della Fondazione Casa di Riposo San Giovanni Onlus.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 8.467	-€ 865	€ 7.602
TOTALE	€ 8.467	-€ 865	€ 7.602

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo		
Risconto su RCT	€ 5.567		
Risconto su RCA AUTO	€ 297		
Risconto su RC amministratori	€ 839		
Risconto su assicurazione incendi	€ 899		
TOTALE	€ 7.602		

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 36.181	€ 3.825	€ 40.006
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 36.181	€ 3.825	€ 40.006

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
ratei c/ produttività personale	€ -
ratei c/ferie personale	€ 40.006
tei c/stipendi personale	€ -
	€ -
TOTALE	€ 40.006

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio			
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 3.823.649	€ -	€ 300.716	€ 3.522.933			
PATRIMONIO VINCOLATO							
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -			
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -			
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -			
PATRIMONIO LIBERO							
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -			
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -			
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -			
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ 96.745	€ -	€ 96.745			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 3.823.649	€ 96.745	€ 300.716	€ 3.619.678			

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ -			€ -

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Rette da ospiti di sollievo	€ 226.225	-€ 6.813	€ 219.413			
Rette da ospiti CDI	€ 114.924	€ 13.341	€ 128.264			
Rette e rimborsi minialloggi	€ 214.934	€ 9.940	€ 224.874			
Proventi servizio fisioterapia	€ 723	-€ 623	€ 100			
Rette contributi da comuni	€ 38.454	-€ 7.548	€ 30.906			
Contributi regionali ATS per ospiti RSA	€ 707.887	€ 30.182	€ 738.069			
Contributi regionali ATS per ospiti CDI	€ 79.480	€ 5.177	€ 84.657			
Da attività diverse						
Oblazioni	€ 11.747	-€ 1.637	€ 10.110			
Contributi diversi	€ 14.625	-€ 9.398	€ 5.227			
Proventi per pasti esterni	€ 37.217	-€ 22.589	€ 14.628			
Rimborsi diversi	€ 3.353	€ 27.461	€ 30.814			
Da attività di raccolta fondi						
Proventi per 5 per mille	€ 3.215	€ 265	€ 3.480			
	€ -	€ -	€ -			
	€ -	€ -	€ -			
	€ -	€ -	€ -			
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -			
Interessi attivi bancari	€ -	€ -	€ -			
Interessi attivi diversi	€ 0	€ 3.577	€ 3.577			
Di supporto generale						
Rimanenze finali	€ -	€ -	€ -			
Sopravvenienze attive	€ 89.852	€ 12.509	€ 102.361			
Arrotondamenti attivi	€ 1	€ 5	€ 6			
	€ -	€ -	€ -			
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali						

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 3
Altro	€ 7
TOTALE	€ 10

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione svolgono le proprie attribuzioni a titolo gratuito.

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 3.120
TOTALE	€ 3.120

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non trovano collocazione in bilancio elementi patrimoniali e finanziari né componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all' art.10 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE¹

Non sono presenti operazioni con parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Come da previsione statutaria il Consiglio Direttivo propone di destinare l'avanzo conseguito a parziale copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
A capitale netto	€ 96.745
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 96.745
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La presente relazione ha lo scopo di analizzare l'andamento economico dell'esercizio 2025, confrontandolo con i risultati conseguiti nell'anno 2024, evidenziando le principali dinamiche gestionali, economiche e finanziarie dell'Ente.

Andamento dei ricavi

Nel corso del 2025 i ricavi complessivi hanno registrato un incremento del 2,33%, passando da € 2.417.120,02 a € 2.473.406,06.

I proventi da prestazioni assistenziali, che rappresentano la componente principale, sono cresciuti del 2,04%, sostenuti in particolare da:

- incremento dei contributi regionali ATS per ospiti RSA (+4,26%) e CDI (+6,51%);
- aumento delle rette per ospiti CDI (+11,61%) e minialloggi (+4,62%).

Si rilevano tuttavia alcune flessioni, tra cui:

- contributi dei Comuni per ospiti RSA (-12,57%);
- rette per ospiti di sollievo (-3,01%);
- forte riduzione dei proventi da fisioterapia (-86,17%).

I proventi diversi risultano in diminuzione (-8,41%), principalmente per:

- calo dei contributi (-64,54%);
- riduzione dei proventi per pasti esterni (-60,70%).

In controtendenza si evidenziano:

- significativo aumento dei rimborsi vari;
- introduzione di nuove voci di ricavo (altri ricavi non tax).

Le entrate straordinarie registrano un incremento del 13,93%, contribuendo positivamente al risultato complessivo.

Analisi dei costi

I costi complessivi crescono in misura contenuta (+0,65%), passando da € 2.361.281,54 a € 2.376.661,48.

Le principali dinamiche evidenziate sono:

- Costi per il personale e servizi assistenziali (+1,91%), che rappresentano la quota più rilevante. Si segnala:
 - aumento dei costi per appalti soprattutto pulizie +11,21% e animazione +36,18% entrambi da imputare ai lavori di efficientamento; per l'animazione in particolare i tempi prolungati per la sostituzione dell'ascensore hanno infatti reso necessario, da parte della struttura, un incremento delle ore dedicate all'animazione, al fine di garantire a tutti gli ospiti lo svolgimento delle attività ricreative nelle ore mattutine);
 - riduzione di alcune componenti accessorie (produttività e formazione).
- Utenze (+7,43%), con forte incremento del costo del combustibile (+42,79%) concentrano nei primi mesi del 2025 come conseguenza diretta delle tensioni sui mercati energetici , parzialmente compensato da una riduzione dell'energia elettrica.
- Spese generali (+24,45%), dovute in particolare a:
 - aumento delle spese legali e contabili (+124%) da imputare a situazioni passate concluse nel 2025;
- Ammortamenti sostanzialmente stabili (+1,05%).

Si evidenziano invece riduzioni significative in:

- spese per servizi vari (-25,98%);
- oneri tributari (-97,81%), dovuti principalmente all'assenza dell'IMU nel 2025;
- oneri straordinari (-95,41%).

Risultato economico

Il risultato economico evidenzia un miglioramento rispetto al 2024.

- 2024: utile di circa € 55.838
- 2025: utile di circa € 96.745

L'incremento è attribuibile principalmente a:

- crescita dei ricavi;
- contenimento complessivo dei costi;
- forte riduzione degli oneri tributari.

Situazione finanziaria

Dal punto di vista finanziario, si evidenziano segnali positivi:

- incremento degli interessi attivi (da valori trascurabili a € 3.576,92), indicativo di maggiore liquidità;
- riduzione degli oneri finanziari (-4,42%);
- contenimento dell'indebitamento operativo.

Persistono tuttavia elementi di attenzione:

- aumento delle svalutazioni crediti (+63,11%), indice di maggiore rischio di insolvenza;
- presenza di costi non deducibili introdotti nel 2025.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Considerazioni finali

L'esercizio 2025 registra un andamento positivo rispetto al 2024, con segnali di miglioramento sia sul fronte dei ricavi sia sulla gestione economica complessiva.

Elementi positivi

Crescita dei ricavi assistenziali;

Miglioramento del risultato economico;

Riduzione significativa del carico fiscale.

Rischi e aspetti da monitorare:

Incremento di alcune voci di costo (appalti, utenze, spese generali);

Riduzione di alcune entrate accessorie;

Aumento del rischio legato ai crediti.

Interventi strutturali:

Nel 2025 è stato avviato e terminato l'importante progetto di efficientamento energetico legato al 110, comprendente:

Sostituzione di serramenti e caldaie;

Rifacimento della copertura e coibentazione interna;

Installazione di pannelli fotovoltaici e batterie di accumulo;

Applicazione del cappotto termico esterno;

Installazione di un nuovo ascensore.

Gli interventi nell'area "storica" non sono stati completati a causa delle tempistiche legate allo svincolo architettonico. In tale area, sebbene si sia realizzata la coibentazione interna e il cappotto esterno, i serramenti non sono stati sostituiti. Per il 2026 è quindi prevista la loro sostituzione, con un investimento stimato in circa 70.000 euro, da valutare attentamente per le modalità di finanziamento.

Adeguamenti normativi e tecnologici:

L'adozione dei requisiti previsti dal decreto 231/2001 richiederà nel 2026 ulteriori investimenti, principalmente legati alla digitalizzazione:

- Creazione di un nuovo sito internet;
- Acquisto di nuovi computer e licenze software;
- Trasposizione della cartella sanitaria in cloud.

Prospettive future:

L'iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo 2026 permetterà alla struttura di assumere la qualifica di ETS (Ente del Terzo Settore). Le prospettive restano positive, con necessità di consolidare le fonti di ricavo e di gestire con attenzione i costi e i rischi finanziari.

Conclusioni

L'esercizio 2025 conferma la capacità della struttura di mantenere un equilibrio economico solido, in linea con gli standard qualitativi attesi. I risultati positivi in termini di ricavi e gestione dei costi dimostrano una gestione efficiente e attenta, pur in presenza di alcune criticità da monitorare, come l'incremento di alcune voci di costo e il rischio sui crediti.

Gli interventi strutturali e tecnologici realizzati nel corso dell'anno, unitamente ai previsti adeguamenti normativi e digitali, rafforzano la sostenibilità operativa e la qualità dei servizi offerti.

L'adozione di una pianificazione finanziaria prudente e la continuità nell'attenzione agli standard qualitativi permettono di guardare al 2026 con prospettive positive, con margini di miglioramento nella gestione dei costi e nella valorizzazione delle risorse. In sintesi, la struttura conferma la propria capacità di garantire servizi di qualità, equilibrio economico e continuità gestionale nel medio-lungo periodo.